Anno VII — Giovedì 15 Agosto 1872 — N. 195

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche e le Feste anche civili.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARII ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N.113 rosso

UDINE 14 AGOSTO

Ieri abbiamo detto che da qualche tempo si son ridestate le velleità particolariste in Sassonia ed in Baviera. Ne abbiamo la prova anche in fatti recenti. In Sassonia la dinastia cattolica, che regna su un paese protestante, prende sotto la sua protezione i gesuiti che il Parlamento centrale bandì da tutta la Germania. In Baviera il così detto partito «patriota» vale a dire clericale autonomista, che ha per sè la maggioranza numerica nelle popolazioni e nella Camera, rialza il capo ed è mal tenuto a freno dal ministero Lutz, il cui sistema di Governo consiste in un eterno barcamenarsi fra quel partito e quello nazionale liberale. È tanta l'incertezza della politica di Lutz che egli non potè ancora trovare un successore al ministro degli esteri Hexemberg, morto da parecchi mesi. Lutz non vuol dare quel portafogli ed un ministro liberale e favorevole all'unità tedesca per non disgustare il partito «patriota» e non può darlo ad un ministro «patriota» senza provocare la collera del governo imperiale.

Sul programma del viaggio dell'Imperatore della Russia si annuncia ufficialmente che l'Imperatore venendo dalla Crimea prenderà la via per Chaskow e Smolensko e al 5 settembre sarà in Berlino. Al suo seguito oltre il granduca ereditario vi saranno: il maresciallo conte Berg, il ministro della marina Adlerberg II, il ministro della guerra, gli aiutanti generali Liljutin e Schuwaloff. Il principe Gortschakoff ci andrà dalla Svizzera.

Mentre i fogli repubblicani francesi vedono nelle ovazioni di cui fu oggetto il sig. Thiers durante il suo viaggio da Parigi a Tronville ed al suo arrivo in questa città una prova novella dei progressi fatti dai loro principi politici, il bonapartista *Pays* vi scorge un indizio delle invincibili tendenze monarchiche della Francia. Questo giornale scrive: Il paese intero è ebbro di gioia, i contadini si vestono a festa per venire a vedere il signor Thiers e la sua *corte*. Tutti si muovono, si agitano, sono felici di questo resto di apparato, di questo simulacro di etichetta. Sembra che il trono di velluto, vuoto da due anni, sia occupato da una specie di sovrano, e l'istinto monarchico della Francia si manifesta nella gioia che essa non può dissimulare.» C'è dell'ingegno in questa interpretazione!

L'opinione pubblica si era commossa in Francia all'annunzio che i tedeschi lavoravano a rialzare le fortificazioni di Belfort, in gran parte distrutte dai loro stessi obici durante l'ultima guerra. Si era sparsa la voce che i tedeschi, riattando quelle fortificazioni, e munendolo di formidabili difese, accennassero al proposito di tenersi Belfort, aspettando il saldo dell'indennizzo dei tre miliardi per ricusare lo sgombro di quella piazza forte. Un telegramma da Versailles mise un termine alle supposizioni ed agli sgomenti degli allarmisti, annunziando che i lavori di Belfort sono semplici lavori di riattamento, resi necessari dal soggiorno di circa un anno che i tedeschi devono farvi ancora, giusta le clausole dell'ultima convenzione. Oggi peraltro l'*Opinion Nationale* assicura che que' lavori, benchè di riatto, hanno preso improvvisamente uno sviluppo considerevole.

I rappresentanti delle potenze estere in Turchia si adunano spesso per esaminare i particolari della questione della riforma giudiziaria in Egitto, trattandosi d'una radicale modificazione di somma importanza internazionale, perchè gli europei, secondo il progetto, non sarebbero più giudicati dai rispettivi loro Consolati, ma sibbene dalle ordinarie autorità giudiziarie del paese a norma delle leggi egiziane. Il sultano, dal canto suo, si mostrò favorevole a quel cambiamento; ma sta a vedersi se tutti i Gabinetti europei vorranno così facilmente rinunciare all'antico diritto di tutelare più efficacemente i loro sudditi, assoggettandoli al Codice del relativo Stato europeo ed alla giurisdizione dei consoli.

Oggi viene smentito che l'Egitto prepari una spedizione contro l'Abissinia. Si tratterebbe soltanto di spedire alcune truppe alla frontiera per impedire le escursioni degli abissini.

Pare che la questione del Laurion sarà risolta in modo pacifico, pagando la Grecia 10 milioni di dramme.

Di nuovo viene oggi smentito che l'ambasciatore francese a Costantinopoli sia richiamato. Questa smentita fa credere che il nuovo ministero ottomano, almeno nella questione confessionale, non seguirà un indirizzo diverso da quello del ministero che lo ha preceduto.

Da un dispaccio odierno risulta che la partenza di Cahen per Ginevra non ha per iscopo che quello di dare degli schiarimenti sui danni diretti al Tribunale arbitrale.

L'UNIFICAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO

La rete principale delle ferrovie italiane ha già preso una grande estensione, contando 6,677 chilometri in esercizio. Un buon numero ancora se ne sta costruendo e si apriranno nell'anno, o nel prossimo. Nelle ferrovie in costruzione si lavora, ed altre importanti vennero decretate, tra le cui le due dei valichi alpini del Gottardo e della Pontebba, l'ultima delle quali si potrebbe costruire in brevissimo tempo se si desse presto mano all'opera. Altre linee vengono ora studiate, sia come scorciatoje delle linee esistenti, sia come complemento delle attuali. Una Commissione speciale fu già incaricata di esaminare dal punto di vista dell'interesse nazionale tutti i progetti esistenti, ed ora se ne occupa. Di nuovi non pochi ne nascono tuttodì, aventi il carattere sia regionale, sia provinciale, od anche affatto locale. Si studiano, teoricamente e praticamente, le così dette ferrovie economiche; le quali per la conformazione fisica dell'Italia sono chiamate ad avere un grande sviluppo e ad essere come altrettanti ruscelli che alimentino, per così dire, i più grossi fiumi del sistema ferroviario italiano. Finalmente, e questo è un buon segno, apparisce dalla statistica, che i prodotti delle ferrovie italiane sono in continuo e costante incremento: ciocchè, non dipendendo da cause accidentali o transitorie, prova lo sviluppo dell'attività industriale e del commercio interno dell'Italia.

Tutti questi fatti dovrebbero per noi avere una conseguenza, alla quale finora non ci si ha abbastanza pensato; sebbene il Congresso delle Camere di Commercio tenuto a Genova nel 1869 fosse entrato in questo ordine d'idee ed avesse fatto istanza, perchè i giusti desiderii del commercio si considerassero.

La conseguenza per noi sarebbe, che si ponesse tantosto allo studio, coll'intervento principale del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio e previa una consulta dei corpi rappresentativi e consultivi da lui dipendenti, specialmente e largamente interrogati; che si ponesse diciamo allo studio, per condurlo a pratici risultati, il problema della *unificazione del servigio di tutte le ferrovie italiane nell'interesse generale del commercio interno ed esterno dell'Italia.*

Finora, convien dirlo, le Società concessionarie od esercenti le diverse linee italiane, hanno agito ciascuna di per sè e per sè, da padrone piuttosto che da subordinate allo Stato che le sussidia, separate ed indipendenti l'una dall'altra, anzichè unite a servizio del paese e dell'intero suo commercio, sovente in contraddizione, *anzi in ostilità tra di loro per i loro scopi od aperti o reconditi, o per non curarsi degl'interessi del paese* che diede loro vita, e del commercio al quale devono servire, anche per fare il loro interesse e quello dello Stato che spende a loro favore i denari dei contribuenti.

Questo separatismo a tutti dannoso è ora che cessi, ed è tempo che tutti i produttori e commercianti italiani, sotto la presidenza del Ministero che li rappresenta ed ha per principale ufficio di unirli per la unificazione economica dell'Italia, si mettano d'accordo per trovare i modi di farlo cessare.

Nella Francia e nel Belgio l'autorità del Governo è intervenuta direttamente in cose siffatte; nella Germania, nell'Austria per lo più il Governo ha agito dopo l'iniziativa degli economisti pratici e dei corpi consultivi rappresentanti l'agricoltura, l'industria ed il commercio, raccolti talora in speciali conferenze di commissioni nominate per questo. Così si poterono fare e replicare discussioni, stabilire accordi tra le diverse Società di ferrovie, regolamenti di esercizio più cumulativi e generali e più regolari, più convenienti per il commercio.

Anche in Austria si fece da ultimo qualcosa di simile; avendo sovente privati cittadini preso l'iniziativa di discutere tale soggetto sia nella stampa, sia nelle Camere di Commercio, od in altre Corporazioni industriali ed agricole.

L'Italia da poco tempo forma un solo territorio doganale, con una sola tariffa daziaria, da poco tempo ha strade ferrate, estese linee di navigazione a vapore, telegrafi, poste bene ordinate in tutto il suo interno. Da poco tempo adunque ha la possibilità di collocare le sue industrie laddove hanno condizioni più favorevoli, di svilupparle mediante la estensione del mercato interno ed un commercio esterno più attivo, di procedere colla divisione del lavoro e colla specializzazione dei prodotti, coll'istruzione tecnica e professionale più diffuse, verso quegli incrementi che soltanto così si rendono possibili.

È giunto però il momento in cui tutte le diverse maniere di attività agricola, industriale e commerciale possono mettersi al loro posto e prendere uno sviluppo conveniente e di certo maggiore dell'attuale. Tutto ciò servirà al vantaggio del traffico di tutte le Società ferroviarie e dello Stato che le sussidia col danaro dei contribuenti. Ma per ottenere tutto questo bisogna che il Governo (il quale alla fine è il padrone ed ha diritto e dovere di occuparsi dell'interesse di tutti) unificando meglio il servizio ferroviario, come se, invece di tante Società, ce ne fosse una sola, le conduca a servire gl'interessi del commercio, chè così serviranno anche al proprio.

Non facciamo che annunziare nella sua generalità il tema, che già fu messo in vista anche dall'inchiesta industriale coi reclami che si fecero. Trattato dalla stampa speciale e dalle rappresentanze dell'industria e del commercio, servirà di primo studio anche per il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio; il quale con opportuni quesiti potrà anche provocare delle utili risposte. Le Società poi, andando incontro a questi desiderii del pubblico, a questi bisogni del commercio nazionale, a queste aspirazioni del paese che le alimenta, non faranno che il loro dovere e gioveranno ai proprii interessi.

Le Società stesse non possono prosperare fino a tanto, che gli scambi interni, anche a grande distanza, non si facciano più estesi e più regolari; e questo non avverrà, se non quando tutti i produttori in qualunque parte d'Italia si trovino, non abbiano tutte le agevolezze possibili per spedire i loro prodotti dall'un capo all'altro della penisola e delle isole italiane, e non possano contare sopra un servigio pronto, regolare, a buon mercato e fatto nell'interesse del commercio. È adunque dell'interesse delle società medesime di mettersi d'accordo tra di loro, di studiare e far studiare il problema, di chiamare a consulta il commercio, di sentirne i desiderii, di procurare di soddisfarli.

Esse, dacchè godono un monopolio di fatto dei trasporti, non devono credere di essere per questo autorizzate a fare da padrone, nè di agire le une indipendentemente dalle altre, sacrificando il pubblico, il suo interesse, il suo commodo. Il Governo ed il pubblico hanno diritto di considerarle, in quanto al servizio, come se fossero una Società sola, la quale deve prima di tutto servire agl'interessi del paese, che ha fatto loro la concessione. Anche se i patti della concessione fossero qualche volta male

APPENDICE

GRADO

(Dalla *N. Freie Presse* di Vienna)

Grado, un luogo di bagni? — Certamente. Ma se di questo nel *Bädeker* non vi ha un ette di cenno! E neanche nelle moltissime altre guide per Viaggiatori non trovasi una parola sopra Grado.

Eppure tuttociò non toglie la realtà; cioè: che Grado sia un bagno marino dell'Austria. Ed appunto perchè è poco conosciuto, queste righe che gli dedichiamo, non dovrebbero riuscire affatto superflue.

Grado è sito sopra una delle maggiori fra le piccole isole, che principiando, a ponente di Duino dividono le lagune dal mare aperto.

Onde giungervi dobbiamo lasciare la ferrovia o a Monfalcone, oppure giù a Nabresina per arrivare dal piccolo porto di Duino mediante una barca al nostro destino. Qualora però scegliamo la prima via, noi arriviamo prima in Aquileja.

Da qui una direttissima strada ci porta a Belvedere, ove nell'Osteria dobbiamo domandare di una barchetta.

Seguiamo i barcaiuoli al luogo d'imbarco, nelle cui vicinanze vi è ancora conservato un boschetto di pini, unico avanzo di quel magnifico infregiamento di litorale, che un dì si estendeva lungo tutta la costiera.

A destra, in cima ad una bassa collina di spiaggia, scorgiamo una piccola ormai rovinante cappella. La tradizione popolare ci narra, che ivi approdasse S. Marco onde predicare il Vangelo. I sette quaderni nei quali trascrisse il suo Vangelo passarono più tardi in possesso della Chiesa d'Aquileja. Allorquando l'imperatore Carlo IV, andando a Roma, visitava il suo fratello naturale il Patriarca Nicolò, ne ottenne, dopo molte preghiere gli ultimi due, che portò a Praga.

Montiamo ora la nostra barchetta, chè se cogliamo il tempo del flusso in un'ora e mezza ci trasporta a Grado, mentre durante il riflusso dalla marea ci vuole quasi il doppio di tempo a cagione del continuo bordeggiare nei canali.

In tutto il deserto circondario delle lagune di Grado che si estendono per oltre 25,000 jugeri ed attendono il loro prosciugamento, l'occhio trova un solo punto ove possa riposarsi, e quest'è l'isoletta verdeggiante di Barbana, che lasciamo a sinistra.

Il Patriarca Elia (571-586) eresse ivi una Chiesa ed un Convento; in quella conservavasi un'imagine miracolosa, che ben presto divenne la meta di numerosi pellegrini.

Chiesa e convento sparirono; la prima venne rifatta, ed è oggi ancor di frequente visitata dai credenti. Altro punto di riposo per l'occhio era fino l'anno scorso il Campanile di S. Pietro d'Orio. Solingo e mesto ergevasi, quale testimonio di tempo da luogo passato. Anche questo con Chiesa e convento era stato costrutto dal Patriarca Elia. Ma le onde distrussero brano a brano l'isoletta, sicchè egli solo quale superstite rimaneva, e per molti decennj ancora continuarono le onde a slavarne durante il riflusso le fondamenta, finchè nell'anno passato lo ingoiarono.

Finalmente entriamo nel porto di Grado, il quale a cagione delle burrasche fu escavato al settentrione dell'isola; egli è ancora nuovo ed assomiglia alla diga, un bello e solido lavoro, situato a mezzodì, che difende l'isola contro i fiotti del mare.

Cerchiamo ora un'osteria.

Se non abbiamo delle grandi pretese, troviamo alla *Luna*, alla *Sanità*, alla *Nave* ed agli *Amici* un decente e buon ricovero; fra le case private che offrono pure commendevoli alloggi sono da nominarsi *Corbato, Piemontese, Marocco, Ambrosio* e *Marchesini*. (*)

Luoghi di riunione sociale come teatro, casino, sale di concerto od almeno caffè finora pur troppo non esistono.

Nel dott. Zambani possiede Grado un valente medico, il quale però dalla Comune viene tanto poco riconosciuto quale medico di bagni, che come egli stesso mi disse, se vuole farne uso deve pagarselo.

Il Duomo è l'unico monumento importante dell'era patriarcale; havvi un pavimento a mosaico ben conservato, un pulpito antico degno di considerazione, la pala dell'altar maggiore di puro argento a lavoro d'incavo ed indorato, rappresenta gli Apostoli e molti altri santi, e la sedia patriarcale.

Una passeggiata per le contrade quasi tutte anguste e non sempre nette della città non sarà a vero dire di molto aggradimento; i più bei punti di vista li offrono i contorni del porto e della diga.

La città conta 3000 abitanti per lo più poveri, i quali si guadagnano il loro vitto come pescatori e barcajuoli.

Se fummo pur troppo costretti di descrivere Grado con colori non troppo favorevoli, tanto più volentieri richiamiamo l'attenzione di tutti *sulla sua grande importanza quale bagno marino.*

Diffatti sotto questo aspetto hannovi tre punti i quali costituiscono per Grado altrettante guarentigie per addivenire in seguito un luogo di bagni molto più rinomato.

Il primo punto si è, che ivi l'acqua di mare per la grande lontananza di Grado dalla terra ferma e dalle foci dei fiumi, non viene menomamente influenzata nei suoi effetti salutari da nissun miscuglio con acque dolci, poichè spingendosi Grado molto addentro nel mare, la battuta delle onde è assai favorevole, un pregio prevalente che appunto viene molto lodato e commendato da tutti i bagnanti, ed in terzo luogo che la spiaggia molto piana rende il bagnarsi esente da pericoli, tanto pei grandi che pei piccoli. Dippiù potressimo aggiungere, che anche dai più lontani punti della città si giunge in pochi minuti alla spiaggia, poichè la fila di case posta a mezzodì non dista che pochi metri dalla diga; all'opposto p. e. a Venezia, per andare al Lido vi è un piccolo viaggio. D'altronde la prossimità delle terme di Monfalcone, di Gorizia fiorente qual luogo di cura jemale, poi di Trieste e di Venezia è pure da tenersi in conto.

Oltre agli effetti soliti dei bagni marini, Grado è in specialità da raccomandarsi nelle eruzioni cutanee croniche, nei dolori reumatici articolari. Di un effetto veramente sorprendente lo è poi nelle malattie scrofolose.

Se anche il tempo forse giammai verrà, che Grado s'innalzi al rango di un bagno di moda, pure non possiamo abbandonare la speranza di vederlo ingrandirsi quale bagno che diverrà sempre più notorio, come assai efficace, per li veramente bisognevoli di cura, ed il quale in allora vorrà altresì, in aggiunta a tutto il sopradetto, conservarsi il prevalente vantaggio di non essere rinomato per i suoi prezzi troppo elevati.

Onde conseguir tanto fà però bisogno prima di tutto di un locale per centro sociale degli ospiti, con camere di lettura e di bigliardo, ed occorrerebbero inoltre regolari comunicazioni con Trieste da una parte e Monfalcone dall'altra.

Forse che nelle prossime edizioni dei manuali di viaggio troveremo finalmente anche il bagno marino di Grado.

H. T. Seibert.

(*) Ci consta che altre al sopradetto evvi in Grado una farmacia condotta dall'esimio signor Giuseppe Fontanelli, e quattro modestissimi caffè; il più ricercato dai bagnanti è condotto dalli venerandi conjugi Bettoso.

concepiti, bisogna correggerli d'accordo con tale scopo. Il commercio che è il primo interessato ha diritto di parlare; ed il Governo, come tutore di tutti gl'interessi ha obbligo di occuparsi di tale quistione. Tutti poi dovrebbero farlo nell'interesse comune. Molte cose in Italia si sono fatte in fretta; ma appunto per questo è venuto il tempo di ordinarle tutte, e principalmente questo servigio generale dei trasporti delle cose e delle persone.

Roma, 12 agosto.

ITALIA

Roma. Scrivono da Roma alla *Gazz. d'Italia*:

Monsignor De Merode si è recato ora a Bruselle per prendervi col ministro belga gli opportuni accordi relativamente all'eventuale arrivo e soggiorno del papa nel Belgio. Dicesi che abbia ricevuto dal Vaticano nuove e speciali istruzioni a tal oggetto.

Pio IX invecchia, e ancorchè stesse ottimamente, ciò che non è, l'eventualità del Conclave si fa sempre più vicina e la fazione dominante in Vaticano sente la necessità di non prolungare più oltre gli indugi esponendosi al pericolo della riunione di questo Conclave in Roma, locchè potrebbe dare alla Chiesa un papa moderato e non ostile all'Italia. La partenza di Pio IX è stata troppe volte dichiarata vicina ed imminente senza mai verificarsi, perchè io ardisca di sostenere che la sua realizzazione è ora assicurata. Farò solo osservare che il papa dichiarò fino dall'anno scorso essere deciso a partire solo in caso di soppressione delle corporazioni religiose, e quando questa legge starà per essere presentata alla Camera. Di più l'infelice esito delle elezioni amministrative, di cui il papa dà tutta la colpa ai cattolici di Roma, l'ha estremamente irritato contro i romani ed ha dissipato il prestigio di tutte le dimostrazioni che faceva da circa due anni la *Società per gli interessi cattolici*. I gesuiti sono noti per la loro inarrivabile furberia: era possibile che conoscendo per filo e per segno tutte le forze del partito clericale siansi fatti i promotori di un repentino cambiamento di politica, non solo incerto, ma inutile e pericoloso, se non avessero avuto qualche scopo che sfuggiva ai nostri apprezzamenti? Ora, questo scopo non era appunto quello di produrre nell'animo del pontefice un profondissimo disgusto, un'ira segreta contro i romani, e di troncare in tal modo, per mezzo di un forte disinganno, i legami che ritenevano Pio IX al Vaticano e che ai reverendi padri così onnipotenti nel palazzo apostolico, non era mai riuscito di spezzare? Vedendo come questo scopo sia stato pienamente raggiunto, è difficile di non indovinare ciò che si proposero nell'intraprenderla. Chi conosce il carattere di Pio IX sa che una goccia amara gli basta per avvelenare ogni dolcezza e che le impressioni sfavorevoli non si cancellano mai nel suo carattere, mentre le buone hanno bisogno di essere incessantemente ravvivate. Quando il papa prende in uggia una cosa, una persona, una città, non vi è forza umana che lo possa riconciliare coll'oggetto che mosse il suo sdegno. I psicologi del Gesù lo sapevano molto bene, e non esitarono ad infliggere un disinganno al loro augusto pupillo per vincere la sua resistenza. Ora il Santo Padre non farà più difficoltà per partire. La sua calda fantasia gli rappresenta da una parte la pusillanimità, l'indifferenza dei clericali romani: « buoni solo a chiacchere » come egli diceva l'altro giorno, e dall'altra l'ardore infiammato di quei belgi e di quelli olandesi che affrontavano la morte *pro Petri sede*, le dimostrazioni senza numero a cui sarà fatto segno il *pellegrino apostolico*, l'affollarsi dell'Europa intorno alla sua persona. E chi mai potrebbe resistere alla sua eloquenza ed a quella grazia incantevole di cui tra tutti i sovrani del mondo Pio IX ha solo il segreto? Sì, credo fermamente che il progetto della partenza cominci a prevalere decisamente nell'animo di S. Santità.... Se poi si realizzerà o no, lo vedremo tra poco!...

ESTERO

Austria. Leggiamo nel *Dalmata*:

Ieri mattina il Luogotenente partì alla volta delle Bocche di Cattaro col piroscafo da guerra „ Curtatone ". Dicesi che sia scoppiato un conflitto fra Turchi da una parte e Montegrini e montanari Bocchesi dall'altra, ed a questo conflitto si attribuisce l'improvvisa partenza del Barone di Rodich.

— Al *Pester Lloyd* scrivono da Vienna:

L'Arciduca Guglielmo si è esternato molto soddisfatto nella sua accoglienza a Pietroburgo. Il suo soggiorno in quella città fu una serie non interrotta di attenzioni particolari e il congedo specialmente amichevole. Alcuni personaggi russi ricevettero Ordini austriaci.

Francia. In un carteggio da Trouville indirizzato a un giornale parigino troviamo la seguente risposta fatta dal signor Thiers a taluno che in sua presenza si preoccupava del convegno dei tre imperatori a Berlino:

« Al momento in cui la riunione dei tre imperatori sta per aver luogo, non è indifferente sapere qual sia su questo proposito il pensiero del capo del governo.

« Il signor Thiers sembra perfettamente tranquillo sull'esito dell'intervista: esso infatti avrebbe detto: in politica come in amore il numero tre è meno pericoloso del due. Se il convegno avesse luogo tra l'imperatore di Germania e quello d'Austria, non si sa ciò che potrebbe accadere; ma lo czar ha voluto parteciparvi, e la presenza dello czar è una garanzia della pace dell'Europa. »

— Si annuncia da Parigi che all'addetto militare all'ambasciata austriaca, barone Kodolich, sia stato rifiutato il chiesto permesso di assistere agli esercizi a tiro di cannone che si faranno a Trouville.

Spagna. Don Carlos fu veduto il primo di agosto a Eaux-Bonnes, e ad Oleron (Bassi Pirenei) sulla frontiera francese.

Fu riconosciuto da tutti, meno che dalle autorità francesi.

Egli era accompagnato da un segretario e da due aiutanti di campo.

Russia. La nuova èra di pace che si apre col convegno dei Monarchi a Berlino trova una meravigliosa illustrazione nei fatti; nel mentre la Russia mostra palesemente di aver rinunciato ai suoi piani aggressivi, la Commissione militare di Pietroburgo, nella sua ultima seduta, discusse la legge secondo la quale verrebbe introdotto in Russia l'obbligo generale al servizio delle armi. La landwer dovrebbe venir organizzata secondo le provincie, e i militari che avessero compiuti il loro obbligo di servizio non sarebbero esclusi da quello della landwehr.

(*G. di Trieste*)

America. Il porto di New-York continua ad essere infestato da pirati notturni, i quali armati di tutto punto, salgono a bordo dei bastimenti, e ne esportano le merci e gli effetti degli equipaggi.

(*E. d' Italia* di N. Yorck)

CRONACA URBANA-PROVINCIALE

N. 8082

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

Nello scopo di agevolare l'osservanza delle prescrizioni contenute nel Capo IV° Titolo I° del Regolamento di Igiene e Polizia relative alle malattie, morti d'animali ed epizoozie, si rendono avvertiti gl'interessati:

1. Che la denuncia dei casi di morte di animali, e di quelli di malattia contagiosa ed epizootica, deve essere fatta dal proprietario della stalla ove trovasi l'animale, ovvero dal suo incaricato presso l'Ufficio dell'Ispettore urbano di Polizia in Via Cavour, a cura del quale avrà luogo l'intervento del Veterinario municipale per gli effetti stabiliti dal Regolamento suddetto, e tutte le successive disposizioni pel seppellimento nel fondo all'uopo destinato fuori di Porta Grazzano verso pagamento delle spese relative giusta la tariffa.

2. Che a termini del Contratto 30 settembre 1871 N. 9543 stipulato col proprietario del fondo suddetto, le operazioni dello scuojamento e sgrassamento ove sieno state permesse dal Veterinario municipale non potranno essere eseguite sul fondo stesso che da colui al quale appartenne l'animale, ovvero dal proprietario del fondo con esclusione di qualsiasi altra persona. Per tali prestazioni poi esso proprietario del fondo avrà diritto ad una conveniente mercede, che in caso di discrepanza sarà stabilita dall'Ispettore urbano di Polizia.

Dal Municipio di Udine,
li 10 Agosto 1872.

Pel Sindaco
MANTICA

N. 8789.

Avviso

Ottenuta l'esecutorietà del II° Ruolo suppletorio pell'esazione dell'Imposta Fabbricati 1871, si avverte che il ruolo stesso trovasi ostensibile presso l'Esattoria comunale, e che la relativa matricola è esposta al pubblico presso l'Agente delle Imposte del Distretto.

Il pagamento delle quote d'imposta inscritte nel ruolo predetto dovrà essere fatto in due eguali rate che scadranno:

la I^a il 31 agosto 1872
la II^a il 30 novembre »

Dal Municipio di Udine,
li 11 agosto 1872.

Pel Sindaco
MANTICA

Saggio di Ginnastica nelle Scuole Elementari di Sacile. Da Sacile ci scrivono:

È un progresso indiscutibile che hanno fatto le nostre scuole elementari colla istituzione della palestra ginnastica.

È un detto vecchio quello « *mens sana in corpore sano* » ma però sempre vero. E lo è specialmente per noi Italiani che vivendo sotto un Cielo beato, in una terra sparsa di gigli e di rose abbiamo d'intorno le più seducenti attrattive alla vita molle ed infingarda.

Lo è per noi che redenti a vita novella abbiamo bisogno di virili propositi e di una gioventù forte e robusta che sappia conservare l'unità e l'indipendenza ottenute.

Deve perciò una parola di plauso il nostro Comune che attuando le nuove leggi sulla pubblica istruzione, istituì colle nuove scuole la sua palestra che egregiamente funziona già da quattro anni.

Domenica 4 Agosto i nostri giovani alunni davano il loro saggio finale, presente il cav. Sindaco, il Soprintendente Scolastico, il R. Commissario e le notabilità cittadine di ambo i sessi.

L'esperimento cominciò da una evoluzione e colla distribuzione della giovine schiera in quattro file formanti quattro divisioni di due squadre ciascuna. Fecero seguito alcuni esercizi delle estremità inferiori e superiori comb[...]ati col canto « *In ordine in fila nessuno si muova* ecc. eseguito a meraviglia. Indi collo stesso schieramento, mantenendo sempre la fronte alta, lo sguardo vivo e penetrante e il petto aperto, la giovine schiera eseguì, con ordine e precisione, svariate e graziosissime combinazioni delle diverse parti del corpo, alternate da passi ritmici e ginnastici.

Dalle esercitazioni elementari si passò, dopo cantato l'inno *ginnastico*, con ordine e mediante una facile evoluzione comandata da ciascun capo divisione, alle variate esercitazioni alla Sbarra fissa e mobile — alle Sbarre parallele d'appoggio — alla Scala a mano orizzontale di sospensione e al Piano d'assalto, dimostrando, nella varietà degli esercizi, grande precisione e sicurezza. E si videro dei giovinetti, che a principio dell'anno non erano capaci ad alcun esercizio, operare miracoli di forza e di agilità.

Si distinsero gli alunni Negri Silvio che lavorò alla Sbarra Fissa e mobile — Pincherle Arturo e Ravagnin Giuseppe alle Sbarre Parallele d'appoggio — Bortolini Italico e Zotti Vittorio alla Scala a mano orizzontale e Zanolini Carlo e Negri Ugo al Piano d'assalto. Meritarono inoltre speciale menzione Fabbroni Giovanni, Bellavitis Paride, Pelvi Saute, Bortoletto Giuseppe, Ceolin Antonio.

Il saggio finì con una salita di gara fatta per isquadre alle pertiche e alla corda liscia e a nodi e col canto così detto dei *Pescatori*. Dato in fine il saluto e presentata la bandiera alle autorità ed agli astanti la giovine schiera si sciolse, lasciando negli spettatori la più grata impressione e nei padri il conforto di vedersi crescere i loro figli, mercè questa savia educazione, sani, robusti, agili, alacri, ordinati e disciplinati.

Si abbia per tutto ciò i nostri sinceri complimenti il bravo maestro signor Bernardini Nicola, che seppe dimostrare di aver assai bene approfittato delle lezioni avute dalla Scuola Ginnastica di Torino, dove fu e dove ottenne il suo regolare diploma di maestro di ginnastica.

E tanto più volontieri siamo disposti a fargliene elogio, dacchè in 4 anni che esso dirige la nostra palestra, non si ebbe a lamentare il più lieve inconveniente. — Circostanza vitalissima da prendersi a calcolo da quei Comuni, che intendessero istituire una palestra, per convincerli della necessità di provvedersi un abile maestro, che insegnando per principi, sappia ottenere lo scopo a cui mira questa nobile istituzione, evitando tutto ciò che servirebbe a screditarla od a ritenerla pericolosa.

O.

Tombola e Corse. Oggi, in Piazza d'Armi, alle 4 1/2, ha luogo la già annunciata Tombola di pubblica beneficenza. Il prezzo di ciascuna cartella è di una lira. La vincita della cinquina è di lire 200, quella della prima Tombola di 700, e quello della seconda Tombola di 400. I premi saranno pagati nella mattina del giorno successivo alla estrazione, dietro presentazione all'Ufficio Municipale delle cartelle vincitrici, già dichiarate pagabili dalla Commissione Municipale.

Dopo la Tombola, avrà luogo la Corsa delle Bighe, e quindi una corsa di Biroccini. I premi di quest'ultima corsa vennero stabiliti in questa misura: 1° Premio lire 400; 2°, lire 300; 3° l. 200.

Teatro Sociale. Questa sera, alle ore 8 1/2, quinta rappresentazione della *Dinorah*, opera semi-seria in 3 atti, di Meyerbeer.

FATTI VARII

Il Ministero delle Finanze, ritenuto conveniente di provvedere alla sorte dei sott'ufficiali e carabinieri congedati dopo 12 anni di servizio, ha determinato: che i bassi ufficiali e carabinieri che si trovano nel caso sopraindicato e siano muniti di attestati di buona condotta, saranno preferiti per i posti di scrivano giornaliero negli uffici delle Intendenze, semprechè sostengano uno speciale esame d'idoneità presso l'Intendenza nella quale è vacante il posto.

I posti d'inserviente presso le Intendenze saranno pure riservati unicamente a bass'ufficiali posti nelle condizioni sopraccennate.

Occorrendo però l'assunzione di scrivani giornalieri per qualche specialità di servizio per la quale possa ravvisarsi insufficiente l'opera degl'individui sopraccennati, l'ammissione degli altri individui avrà luogo nella conformità sinora praticata.

Gli esami d'idoneità per l'ammissione ai posti di scrivano giornaliero consisteranno in un saggio di calligrafia ed in un'operazione di aritmetica sino e compresa la regola di proporzione. Pei posti d'inserviente si avrà riguardo ai migliori requisiti di onestà ed all'attitudine fisica pel detto servizio che avranno i candidati.

Pei danneggiati dal Po. Il Comitato centrale di soccorso alle vittime della rotta di Po, residente in Ferrara, a tutto il 9 aveva incassato la ingente somma di L. 460,854 42.

Seme-bachi giapponese. Ci giunge la notizia che l'imperiale ministero d'agricoltura e commercio del Giappone ha promulgato alcune disposizioni per il miglioramento della produzione del seme-serico. Ha ordinato, ad esempio, che si faccia l'ispezione del baco e del bozzolo destinato alla riproduzione; che sui cartoni si enunci non solo il luogo dove il bozzolo si prepara, ma eziandio quello d'onde proviene, che non si possa destinare alla riproduzione dei bozzoli dichiarati scadenti, ecc.

Queste misure, in un colla già decisa continuazione della bollatura dei cartoni, fecero credere a taluno di Jokohama che il governo giapponese volesse porre una certa restrizione alla produzione del seme serico, mentre, al contrario, il suo scopo si è quello di migliorarla e di guarentirla da abusi. (*Opinione*)

Agli emigranti in Austria. Leggiamo nella *Wiener Zeitung*: In occasione della pretesa accampata da un Comune austriaco all'Autorità consolare italiana, affinchè gli venissero abbuonate le spese per l'alloggio e il mantenimento d'un suddito italiano e di sua moglie, come pure per il trasporto dei medesimi sino al luogo di residenza del rispettivo ufficio consolare, l'inviato italiano si è riferito alla dichiarazione che fu data dal suo Governo in caso simile, cioè che il regio Governo non assume in avvenire alcuna guarentigia per l'assistenza di cittadini dello Stato italiano, se la concessione dei soccorsi non fu approvata in antecedenza dal Governo italiano stesso o dai suoi rappresentanti all'estero.

I marmi di Carrara. L'ardore col quale in tutte le nazioni civili si coltiva la scultura, ha cagionato un grande sviluppo nella esportazione dei blocchi di marmo delle cave di Carrara. Le richieste sono così pressanti e numerose, che gl'impresari della estrazione dei marmi da quelle cave hanno sentito vivamente il bisogno di facilitare mezzi di trasporto e i mezzi di carico e scarico in mare dei blocchi da spedirsi all'estero. A tale bisogno sembra abbiano largamente provveduto il signor Costantini, il quale chiese e ottenne dal governo la facoltà di costruire una rete di binari di ferrovia non lungi dalla spiaggia marina di Avenza, dove è il principale deposito dei marmi di Carrara; e il sig. ing. Canova, il quale domandò ed ottenne egualmente dal governo la facoltà di costruire un porto-canale sulla spiaggia di Montignoso, nel punto detto il *Quinquale*, destinato all'imbarco dei marmi da caricarsi su le navi che vengono a quella marina per trasportarli. Una industria che richiede ormai una ferrovia speciale ed un porto apposito, accenna ad aver raggiunto un grado di sviluppo assai ragguardevole, e ognuno che ami l'aumento del commercio italiano ha motivo di rallegrarsene sinceramente. (*Corr. di Milano*)

Olio a Pompei. A Pompei fu fatta una importante scoperta. Si rinvenne una bottiglia di vetro, ben turata, piena d'olio conservato nel suo stato naturale. Ora, a quanto dicono i fogli napoletani, si farà l'analisi dell'olio, ch'è la prima volta che si trova in Pompei nello stato liquido.

Un vecchio Codice. È stato ritrovato un Codice di Lutero dell'anno 1530, concernente un inno sacro, cantato ancora al presente nei templi de' protestanti. Risulta da quell'antico manoscritto, che Lutero era appassionatissimo apprezzatore e cultore della musica sacra.

Scoperte preistoriche. I giornali scientifici della Francia, annunciano che il signor Lejenne di Calais, ha scoperto ad Escalles (Pas-de-Calais), una quantità così prodigiosa di utensili in silice tagliata, da potersi ritenere come il più ricco deposito che fin ad ora si sia ritrovato di simili antichissimi oggetti, tanto nei tumuli, che nelle caverne preistoriche.

Siffatto deposito, è stato rinvenuto precisamente sul monte che forma il capo Blanc-Mez.

Dopo un lavoro minuzioso, paziente, ed accurato, il signor Lejenne ha potuto raccogliere 300 utensili in pietra polita, e perfettamente integri.

Devesi notare, che nel 1864, in località molto vicine al capo Blanc-Mez, il signor Cousin, trovò parecchi *tumuli* nei quali si rinvennero consimili istrumenti di pietra polita.

Ora il signor Lejenne sta scrivendo un lavoro intorno a questa sua felicissima, e preziosa scoperta.

ATTI UFFICIALI

La *Gazz. Ufficiale* del 12 agosto contiene:

1. R. decreto 1° luglio che istituisce presso l'Amministrazione centrale dei lavori pubblici una Direzione generale delle strade ferrate.

2. R. decreto 30 giugno che approva un elenco di deliberazioni prese da deputazioni provinciali per l'applicazione delle tasse comunali di famiglia o di focatico e sul bestiame.

3. Nomine nel personale giudiziario.

4. I due seguenti avvisi della Direzione generale dei telegrafi:

Il 10 corrente in Monte Pellegrino (provincia di Palermo) è stato attivato un posto elettro-semaforico al servizio del governo e dei privati.

Questo posto a somiglianza degli altri semafori è aperto alla corrispondenza telegrafica ordinaria come qualsiasi altro ufficio telegrafico, nonchè alla corrispondenza coi bastimenti mediante il codice internazionale dei segnali.

Si fa noto che la tassa pei telegrammi a desti-

nazione degli uffici all'est di Chittagon (Indie) è stata ridotta di lire 2 50 rostando uguagliata a quella per gli uffizi dell'Isola di Ceylan che è stabilita in lire 91 a partire da qualsiasi ufficio italiano per la via meno costosa della Turchia.

—

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 agosto contiene:

1. R. decreto 18 luglio che autorizza la iscrizione sul gran libro d'una rendita a favore del monastero soppresso di Sant'Antonio Abate in Roma.

2. R. decreto 17 giugno che autorizza l'istruzione in massa marittima di una cassa di risparmio affighata a quella di Siena.

3. R. decreto 30 giugno che approva il Regolamento stradale della provincia d'Ancona.

CORRIERE DEL MATTINO

— Leggesi nell'*Opinione*:

L'on. Correnti è partito ieri sera per Pietroburgo, ove si reca a rappresentare l'Italia nel Congresso di statistica che si aprirà in quella città il 22 del corrente agosto.

— La *Nuova Roma* scrive:

Da Frascati ci giunge notizia che circa 150 contadini, unitisi a truppa, si sono stamani avviati verso Pantano coll'intendimento di trovare lavoro ad ogni costo, invadendo al caso qualche pezzo d'incolto terreno dell'agro romano.

Sino ad ora non ci fu segnalato alcun incidente spiacevole.

— Leggiamo nell'*Italie*:

Si attendono al quartier generale del principe ereditario numerosi officiali stranieri che devono venir ad assistere alle grandi manovre. Fra gli officiali già iscritti, vi sono tre officiali dello stato-maggiore svizzero, un officiale dello stato maggiore francese, un officiale prussiano, uno svedese e parecchi altri di diverse nazionalità.

— Il guardasigilli è occupatissimo della questione della soppressione delle case dei Gesuiti; il corrispondente romano della *Perseveranza* crede anzi che la cosa, fino a un certo punto, sia entrata nel terreno diplomatico — si tratta di premunirci contro la possibile venuta di molti degli espulsi dalla Germania sia in Italia, sia in luoghi abbastanza vicini alle nostre frontiere.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 13. Thiers giunse qui stamane; la sua salute è eccellente. Presederà domani il Consiglio dei ministri, e riceverà Gemil pascià in udienza di congedo.

L'*Opinion Nationale* dà come certo che i lavori dei Prussiani a Belfort presero improvvisamente uno sviluppo considerevole.

La *Presse* smentisce la voce della spedizione dell'Egitto contro l'Abissinia.

Dice che alcune truppe egiziane furono spedite alle frontiere, onde prevenire nuove invasioni dei capi dell'Abissinia, che catturarono oltre 600 sudditi egiziani, riducendoli in schiavitù.

Secondo un telegramma della *Gazz. di Colonia*, la vertenza del Laurion entrerebbe in via d'accomodamento.

La Grecia offrirebbe dieci milioni di dramme. Credesi che la vertenza terminerà con una transazione.

Parigi, 14. Il *Journal Officiel* ha una Nota che smentisce che il ministro degli affari esteri, abbia invitato il conte Voguè a dare le dimissioni da ambasciatore a Costantinopoli.

Madrid, 13. Il Tesoro ricevette dalla Banca di Spagna l'anticipazione di 25 milioni di reali coll'annuo interesse del 6 0[0. Dicesi che il Governo diede garanzia sulla riscossione delle imposte.

Berlino 14. La *National Zeitung* ha da buona fonte che la nuova organizzazione dell'artiglieria si porrà in vigore il 1.° ottobre 1872, e quindi avranno luogo molte traslocazioni. I nuovi reggimenti d'artiglieria porteranno i numeri dal 16 al 30; avranno 8 batterie per ciascuno, mentre gli antichi reggimenti ne avevano 9.

Parigi 14. Thiers presedette il Consiglio dei ministri.

Brighton 14. Napoleone è arrivato, dietro invito del Sindaco. Soggiornerà qui qualche tempo, assisterà all'apertura dell'Associazione britannica, nella quale Stanley leggerà la Relazione sopra Livingstone. Attendonsi pure l'Imperatrice Eugenia e il Principe Imperiale.

Londra 14. Il *Times* ha una lettera di Jung che smentisce che il viaggio di Cahen a Ginevra significhi che gli arbitri siensi pronunciati contro l'Inghilterra. Dice che egli e Cahen furono chiamati da Tenterden unicamente perchè avendo essi fatto, dietro domanda del Governo, un'inchiesta sui danni diretti, le loro spiegazioni personali possono essere utili al Tribunale di Ginevra.

Belgrado 14. Il *Vidowdan* annunzia che il generale Molinari verrà qui per ordine dell'Imperatore d'Austria a felicitare il principe Milano, nell'occasione della sua festa per avere raggiunto l'età maggiore. Il principe del Montenegro invierà qui nella stessa occasione il Voivoda Vucatinovich. (*Gazz. di Ven.*)

Rovigo, 13. Il Consiglio provinciale approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« È data facoltà alla Deputazione provinciale di stipulare colla rappresentanza della Società delle ferrovie dell'Alta Italia, la Convenzione per la costruzione e l'esercizio del tronco ferroviario *Legnago Rovigo Adria*. (*Persev.*)

Praga, 13. I Gesuiti fanno splendidamente ristaurare la loro chiesa.

Zagabria, 13. Il capitolo del duomo di Zagabria vuol fare sciopero come dimostrazione contro l'arcivescovo Mihailovic a cagione della nomina del canonico Tallian. (*Progr.*)

Pest, 13. Il foglio ufficiale pubblica un'ordinanza ministeriale, secondo la quale viene proibito d'inviare rappresentanti ufficiali a Belgrado per le feste che si preparano per l'anniversario dell'ascensione al Trono del Principe regnante.

Monaco, 13. Il Principe ereditario della Germania è qui giunto ieri notte e partì questa mattina per Hohenschwangau.

Pietroburgo, 13. Il Principe Gortschakoff arriverà al 3 settembre in Berlino. (*G. di Tr.*)

Parigi, 13. Il tribunale permise al maresciallo Bazaine di ricevere il proprio avvocato difensore ed abboccarsi seco senza la presenza di alcun testimonio (*Citt.*)

Costantinopoli, 12. È stata sciolta la Commissione della riforma. Il Consiglio di Stato consterà in avvenire di due sezioni, l'una amministrativa e l'altra legislativa. (*Progresso.*)

COMMERCIO

Trieste, 14 Coloniali. Dal 12 al 14 corr. si vendettero 400 sacchi caffè Rio da f. 49 3[4 a 51 e 50 sacchi detto Malabar a f. 51.

Frutti. Furono vendute 600 cent. uva Sultanina nuova a f. 20.

Amsterdam, 13. Segala pronta —. , per agosto —.—, per ottobre 179.—, Ravizzone per ottobre —.—, detto per novembre —.—, pioggia.

Anversa, 13. Petrolio pronto a franchi 47.—, fermo.

Berlino, 13. Spirito pronto a talleri 24.12, per agosto 24.12, e per sett. e ottobre 20.04.

Breslavia, 13. Spirito pronto a talleri 23. 5[6, per aprile a 23 1[6, per aprile e maggio 22.—.

Liverpool, 13. Vendite odierne 8000, balle imp. —.—, di cui Amer. — balle. Nuova Orleans 10 3[16, Georgia 9 13[16, fair Dholl. 7 —, middling fair detto 6 1[8, Good middling Dholl. 5 5[8, middling detto 4 7[8, Bengal 4 7[8, nuova Oomra 7 1[4, good fair Oomra 7 7[8, Pernambuco 10 — Smirne 8 —, Egitto 9 3[4, fuori dei due primi, il resto invariato debole.

Altro del 13. Frumento 3dr. a 4dr., farina da 1 a 2dr., formentone 3dr. in aumento.

Napoli, 13. Mercato olii: Gallipoli, contanti —.—, detto per ottobre 36.45, detto per consegne future 37.05. Gioia contanti —.—, detto per ottobre 97.— detto per consegne future 98.25.

N. York 12. (Arrivato al 13 corr.) Cotoni 21 3[4, petrolio 22 3[4, detto Filadelfia 22 1[4, farina 6.25, zucchero 9 1[2, zinco —.—, frumento per primavera —.—.

Parigi 13. Mercato delle farine. Otto marche (a tempo) consegnabile: per sacco di 158 kilò: mese corr. franchi 66.50, settem. e ott. 61 50, novembre e febbraio 59.75.

Spirito: mese corrente fr. 49.—, sett. e ott. 50.—, 4 ultimi mesi 50.75, 4 primi mesi 53.—.

Zucchero: disponibile fr. 69.50, bianco N. 3, 78.50, raffinato 157.

Pest, 13. Mercato Prodotti. Frumento Banato, poche importazioni, da funti 81, f. 6 05 da funti 88, da 6.80, a —.—, segala sostenuta, da f. 3.55 a 3.65, orzo fermo, da f. 2.85 a 3.— avena nuova da f. 1.70 a 1.75.

(*Oss. Triest*)

Lione, 12. Affari limitati; prezzi senza variazioni; si stenta la ripresa delle transazioni in causa d'importante esistenza di stoffe.

Oggi passarono alla condizione:

		Francia e Italia;	Asiatiche
Organzini	balle 32		7
Trame	» 18	»	» 17 »
Greggie	» 18	»	» 14 »
Pesate	» 4	»	» 11 »
Totale balle	72		49

Peso totale chilog. 8,465. (*Sole*)

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine – R. Istituto Tecnico

14 agosto 1872	ORE 9 ant.	3 pom	9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	752.6	751.2	751.4
Umidità relativa	.54	38	57
Stato del Cielo	ser.cop.	ser. cop.	cop. ser.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—
Vento (forza	—	—	—
Termometro centigrado	24.8	27.7	22.8
Temperatura (massima	31.4		
Temperatura (minima	20.5		
Temperatura minima all'aperto	19.2		

NOTIZIE DI BORSA

Parigi, 13. Prestito 1872, 83.37, Fr. 55.65; Ital. 69.—, Lombarde 495; Obbligazioni 261.50; Romane 142.—, Obblig. 186.—; Ferrovie Vit. Em. 209.75, Meridionali 213.25; Cambio Italia 6.3[4, Obb. tabacchi —.—; Azioni 700.—; Prestito 1871 86.70, Londra a vista 25.6.4 -; Inglese 92.1[2, Aggio oro per mille 10.1[2.

Berlino 13. Austriache 207.1[4; Lombarde, 128.3[8; Azioni 108 1[2; Italiana 67.5[8.

FIRENZE, 14 agosto

Rendita	73 00. —	Azioni tabacchi	743.—
» fine corr.	—.—.—	» fine corr.	—.—
Oro	—.—.—	Banca Naz. it. (nomin.)	—.—
Londra	27 76. —	Azioni ferrov. merid.	462 —
Parigi	102 15. —	Obbligaz. » »	228 60
Prestito nazionale	85.12. —	Buoni	538.—
» ex coupon	—.—	Obbligazioni eccl.	—.—
Obbligazioni tabacchi	525 —	Banca Toscana	1701.—

VENEZIA, 14 agosto

La Rendita per fine corr. da 67.35 a 67.40 in oro e pronta da 73.45 a 73.55 in carta. Prestito nazionale a —.—. Obbligazione V. E. da 223.1[2 a —.—. Sarde a lire —.—. Da 20 franchi d'oro da l. 21.65 a l. 21.66. Carta da fior. —.— a fior. —.— per 100 lire. Banconote austr. da 92 60 a —.—, e lire 2.43 a lire 2.46 3[8 per fiorino.

Effetti pubblici ed industriali.

CAMBI	da	a
Rendita 5 0/0 god. 1 genn.	73.40	—.—
» » fin corr. »	—.—	—.—
Prestito nazionale 1866 cont. g. 1 ott.	—.—	—.—
Azioni Italo-germaniche	—.—	—.—
Obbl. Strade-ferrate V. E.	—.—	—.—
» » » Sarde	—.—	—.—
VALUTE	da	a
Pezzi da 20 franchi	21.62	21 64
Banconote austriache	246.—	246 50
Venezia e piazze d'Italia.	da	a
della Banca nazionale	5 0[0	—
della Banca Veneta	5 0[0	—
della Banca di Credito Veneto	4 3[4 0[0	—

TRIESTE, 14 agosto

Zecchini Imperiali	fior.	5.26 1[2	5.27.1[2
Corone	»	—	—
Da 20 franchi	»	8 76 1[2	8.78. —
Sovrane inglesi	»	11.04 —	11.06 —
Lire Turche	»	—	—
Talleri imperiali M. T.	»	—	—
Argento per cento	»	108.25	108.50
Colonati di Spagna	»	—	—
Talleri 120 grana	»	—	—
Da 5 franchi d'argento	»	—	—

VIENNA, dal 13 agosto al 14 agosto

Metalliche 5 per cento	fior	66.50	66 60
Prestito Nazionale	»	71 80	71.90
» 1860	»	103.—	103 50
Azioni della Banca Nazionale	»	865 —	872.—
» del credito a fior. 200 austr.	»	342 40	343.40
Londra per 10 lire sterline	»	110 15	110.15
Argento	»	108.15	108.10
Da 20 franchi	»	8 78.1[2	8.76 1[2
Zecchini imperiali	»	5,29. —	5.29. —

PREZZI CORRENTI DELLE GRANAGLIE

praticati in questa piazza 13 agosto

Frumento nuovo (ettolitro)		it. L.	24 29	ad it. L.	26 11
Granoturco	»	»	17.36	»	17.90
» forestiero	»	»	14 60	»	15 —
Segala	»	»	13.90	»	14.—
Avena in Città	» rasato	»	8.30	»	8 40
Spelta	»	»	—.—	»	26 —
Orzo pilato	»	»	—.—	»	25 40
» da pilare	»	»	—.—	»	13 —
Sorgorosso	»	»	—.—	»	9.40
Miglio	»	»	—.—	»	—.—
Lupini	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli comuni	»	»	—.—	»	—.—
» carnielli e schiavi		»	—.—	»	—.—
Fava		»	—.—	»	—.—

P. VALUSSI *Direttore responsabile*
C. GIUSSANI *Comproprietario*

Era scritto che nella notte del 14 agosto dovea ad infelice famiglia venir da fiero morbo rapito in sul fiore de' vent'anni il suo *unico* decoro e futuro sostegno. **Vittorio Arrighi** giovane di ingegno fervido e di nobil cuore da pochi dì rimpatriato per ristorarsi dalle fatiche di lungo e pesante studio trovò in seno a' suoi cari l'eterno riposo. Poveri genitori! e chi dipinger può mai il disperato dolor ch' l'animo vostro strugge e consuma? — Vittorio, Vittorio! tu passasti ad altra vita, privando così i tuoi genitori delle dolcissime speranze che in te riposte aveano, e lasciando noi immensamente addolorati per la perdita d'un vero ed affettuoso amico.

I veri amici.

N. 98.

ISTITUTO FILODRAMMATICO UDINESE.

Scuola di recitazione

Entro il corr. mese verrà aperta presso questo Istituto una Scuola di recitazione.

L'istruzione è gratuita e s'impartisce, separatamente, a persone d'ambo i sessi. I parenti degli allievi possono assistere alle lezioni.

L'iscrizione avrà luogo presso la *Segreteria del l'Istituto* (sita nei locali del Teatro Minerva) cominciando col giorno di Lunedì 5 e fino al Sabbato 17 corr., dalle ore 7 alle 9 pom.

Negli aspiranti richiedesi:

1. Età non minore di anni 12 se maschi, e 10 se femmine;
2. Sana costituzione fisica;
3. Buona condotta morale dell'aspirante e della sua famiglia;
4. Dimora stabile in Udine;
5. Consenso del padre o di chi ne fa le veci, se l'aspirante è minorenne;
6. Saper leggere e scrivere con franchezza.

Presso la Segreteria dell'Istituto trovasi ostensibile il Regolamento della Scuola.

Udine li 2 Agosto 1872.

Il Presidente
ANTONINO Co: ANTONINI.

per la Direzione Drammatica
F. D.r Leitenburg.

Il ff. di Segretario
P. Torossi.

Annunzi ed Atti Giudiziarj

ATTI UFFIZIALI

Comune di Tarcento 3

Approvato dal Consiglio Comunale il progetto per la costruzione della strada obbligatoria che dal confine di Ciseriis mette al ponte sul torrente Torre in questo Comune, si rende noto che il progetto stesso trovasi esposto in quest' Ufficio di Segretaria Municipale, alla libera ispezione di chiunque, da oggi e per giorni quindici maturantisi col dì 26 corrente onde chi vi abbia interesse possa presentar entro detto termine le credute osservazioni eccezioni o reclami.

Si avverte che i reclami che eventualmente venissero insinuati potranno farsi tanto in iscritto che verbalmente, e che in quest' ultimo caso verrebbero raccolti in apposito foglio a cura del Segretario, e si dovrebbero firmare dal l'opponente, o per esso da due testimoni. Il progetto tiene luogo di quello prescritto dagli articoli 3.16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Dall' Ufficio Municipale
Tarcento li 12 agosto 1872.

Il Sindaco
Luigi Michelesio

N. 688 3

Provincia di Udine — Distr. di Tolmezzo

Comune di Treppo Carnico

L' asta per la vendita di n. 2400 piante resinose di cui l' avviso di questo Municipio 15 luglio p. p. n. 647 verrà aperto in Il esperimento nel giorno 22 agosto corrente, alle ore 11 ant. sotto le condizioni indicate dall' avviso suddetto.

Solo si avverte che verrà fatto luogo all' aggiudicazione anche se si presentasse un solo acquirente.

Dal Municipio di Treppo Carnico
li 7 agosto 1872.

Il Sindaco
Luigi de Cillia

Prov. del Friuli — Mand. di Udine

Comunità di Martignacco

Nuno dei Candidati, che presentarono istanza per la carica di Segretario municipale, avendo riportato, nella votazione dell' 7 and. la maggioranza assoluta di voti, si dichiara di nuovo aperto il concorso per tale posto alle condizioni tutte portate dall'antecedente Avviso in data 14 luglio p.p. stato inserto nei N. 170, 171 e 172 del *Giornale di Udine*, con avvertenza che le istanze in seguito all'Avviso stesso prodotto, si ritengono tuttora valevoli.

Il tempo utile per la produzione alla Segreteria municipale delle nuove istanze a tutto il giorno di martedì 20 andante mese.

Dal Municipio di Martignacco
addì 12 agosto 1872.

Il Sindaco
L. Deciani 2

N. 1951 2

MUNICIPIO DI CIVIDALE

Avviso di Concorso

Si dichiara essere aperto il concorso al posto di Maestro elementare di classe inferiore per la Frazione di Gagliano in questo Comune con l'annuo stipendio di it. L. 500 pagabili in rate mensili postecipate.

Gli aspiranti presenteranno le loro dimande a questo Municipio non più tardi del 31 agosto p. v. corredandole dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita;

b) Fedina politica e criminale ed attestato di moralità rilasciato dal Sindaco del luogo dell'ultimo domicilio;

c) Certificato di sana fisica costituzione;

d) Patente d'idoneità per l' istruzione scolastica elementare inferiore.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

L' eletto dovrà assumere l' obbligo anche della scuola serale senz' altro compenso.

Cividale, li 24 luglio 1872.

Il Sindaco
Avv. De Portis.

DENTI SANI

Per pulire e conservare sani i denti, e le gengive, niente di più sicuro dell'**Acqua Anaterina** per la bocca del Dott. **I. G. Popp**, dentista di Corte imper. reale d' Austria di Vienna, città, Bognergasse, N. 2, la quale mentre non contiene assolutamente alcuna sostanza che possa pregiudicare la salute, impedisce la carie e la produzione del tartaro nei denti, tien lontano ogni dolor di denti, ed ove mai esistano questi mali, li mitiga e li arresta in brevissimo tempo.

Prezzo dei flaconi L. **4** e **2 50**.

Si trova sempre genuina presso i seguenti depositi:

In *Udine* presso Giacomo Commessatti a Santa Lucia, e presso A. Filippuzzi, e Zandigiacomo, *Trieste*, farmacia Serravallo, Zanetti, Xicovich, in *Treviso* farmacia reale fratelli Bindoni, in *Cenedu*, farmacia Marchetti, in *Vicenza*, Vaterio, in *Pordenone*, farmacia Roviglio, in *Venezia*, farmacia Zampironi, Bötner, Ponci, Caviola, in *Rovigo*, A. Diego, in *Gorizia*, Pontini farmac., in *Bassano*, L. Fabbris in *Padova*, Roberti farmac., Corneli, farmac., in *Belluno*, Locatelli, in *Sacile* Busetti, in *Portogruaro*, Malipiero.

PARIS

Art - Littérature - Modes - Théatre

SPORT — FINANCES, ETC.

TEXTE: *Th. Gautier.* — *J. Janin.* — *V. Hugo.* — *A. Dumas.* — *Michelet.* — *G. Sand.* — *E. de Girardin.* — *A. Karr.* — *E. Laboulaye.* — *Beulé.* — *Th. de Banville.* — *P. Féval.* — *D'Alton-Shée.* — *James Fazy.* — *M. Ducamp.* — *Daniel Stern.* — *H. Monnier.* — *Coppée.* — *E. Hamel.* — *A. Siroen.* — *Ch. Virmaitre.* — *E. d'Auriac.* — *A. André.* — *P. de Largillière, etc.*

DESSINS: *G. Doré.* — *Flameng.* — *Cham.* — *Rops.* — *H. Bertall.* — *Staal.* — *Gill.* — *Hadol.* — *Saibas.* — *E. de Block. etc.*

PARIS

Journal Hebdomadaire illustré

Format in-4°, plus grand que L'ILLUSTRATION

DESSINS EN CHROMO ET A L' AQUARELLE

L' ÉVÉNEMENT DU JOUR

Rendu par la Gravure et le Coloris

EDITION DE LUXE

POUR TOUTE LA FRANCE

Six mois: **10** *fr.* **80** *cent.* — *Un an* **20** *fr.*

POUR L' ÉTRANGER

Six mois: **11** *fr.* **50** *cent.* — *Un an* **21** *fr.*

PARIS

AUX 10,000 PREMIERS ABONNÉS.

DONNE

gratuitement

UNE PRIME DE

CINQ CENTS FRANCS

Consistant en un TITRE au profit de l' Abonné payable à une époque plus ou moins rapprochée, selon les chances du sort, et dont le PAYEMENT INTÉGRAL est GARANTI par une compagnie financière.

Prime unique, sérieuse, basée sur des combinaisons positives, — véritable capital que l' Abonné s' assure pour lui même ou pour sa famille.

ADMINISTRATION: 41, RUE DE LA CHAUSSÉE-D' ANTIN, 41, A PARIS

PARIS sera servi et le titre de cinq cents francs sera envoyé à toute personne qui expédiera *franco*, en un mandat, ou timbres-poste, ou toute autre valeur à M. l' Administrateur de PARIS, 41, Chaussée-d' Antin, à Paris, le montant d' un abbonnement d' un an, soit 20 francs, ou de six mois, soit 10 fr. 80 cent.

L' Abonnement de six mois, aussi bien que celui d' un an, donne droit à la prime gratuite du titre de 300 francs à condition d' être renouvelé. 15

GIUSEPPE TROPEANI E COMP.

FORNITORI DELLA CASA DI SUA MAESTA' IL RE

Venezia, S. Moisè — *Numeri 1461-62*

FONDACO MANIFATTURE

grandi assortimenti, generi inglesi, francesi, belgi

A PREZZI CONVENIENTISSIMI

IN NOVITÀ DA UOMO E DA DONNA

Seterie, Lanerie, Scialli, Mantelli, Plaid, Ombrelle, Calzoni, ecc. Tappetti da pavimento e da tavola — Stoffe da Mobili, Cortinaggi, Tralicci da Matterazzi, Coperte seta, lana e cotone, Copripiedi da viaggio.

GRANDE DEPOSITO

DI TELE E BIANCHERIE D' OGNI QUALITÀ ED ALTEZZA DELLE MIGLIORI FABBRICHE

Eseguiscono dietro ordinazione *corredi da sposa e per famiglia*, a tale scopo tengono scelti modelli di camicie, comessi, mutande, sottane, accapatoj, poignoir, cuffie, ecc.

La persona che volesse fare acquisto dei generi occorrenti per Corredo, dietro sua richiesta, riceverebbe quei modelli che meglio credesse opportuni, onde facilitarsene l' esecuzione. 17

ASSORTIMENTO DI MUSICA NAZIONALE ED ESTERA

CALCOGRAFIA MUSICALE — LIBRERIA — LITOGRAFIA

Presso l'Editore e Negoziante di Musica

LUIGI BERLETTI DI UDINE

OLTRE A MOLTE

NOVITÀ MUSICALI

pubblicate da' vari Editori italiani

trovansi vendibili le seguenti Opere di circostanza

MEYERBEER — **Dinorah** per Canto con accompagnamento di Pianoforte (formato in ottavo) . . . . lordi Fr. **30.—**
Idem per Pianoforte solo (formato grande) . . . » **26.—**
MARCHETTI — **Romeo e Giulietta**
per Canto e Pianoforte (formato grande) . . » **40.—**
Idem per Pianoforte solo (formato grande) . . » **28.—**
VERDI — **Aida** per Canto e Pianoforte (formato ottavo) . . . » **45.—**
Idem per Pianoforte solo (formato grande) . . » **40.—**
Pezzi staccati delle Opere stesse per Canto e Piano-forte e Pianoforte solo.
Fantasie a 2 e 4 mani.

NOTEVOLE DIMINUZIONE DI PREZZO 7

Farmacia Reale A. Filippuzzi

ACQUE MINERALI

NAZIONALI ED ESTERE

di RECOARO, VALDAGNO, CATTULIANE, RAINERIANE, PEJO, BROMO-JODICHE di SALES, di MONTE CATINI, di CARLSTA ecc. ecc.

Bagno Marino del Fracchia di Treviso, Bagno Solforoso liquido. — Laboratorio Filippuzzi, Fango minerale di Abano, con certificato.

La Ditta **A. Filippuzzi** ha stabilito speciali contratti con i proprietari delle fonti per la regolare spedizione delle acque ed invita le persone che intendono intraprendere questa cura ad inscriversi sollecitamente onde essere servite con pontualità ed esattezza. Chi lo desidera vengono rimesse anche a domicilio.

SCILOPPO TAMARINDO SECONDO BRERA

Il grande smercio di questo preparato ha già provato come venne gradito ed apprezzato, per cui ormai non teme concorrenze nè bisogno di nuove raccomandazioni:

ATTESTATO

Sig. G. Pontotti, Farmacia A. Filippuzzi.

Abbiamo ricevuto le bottiglie del vostro Sciloppo di Tamarindo secondo Brera, e fattone l'assaggio possiamo dire d' averlo trovato di perfetta preparazione e di gusto squisito, per cui non mancheremo raccomandarlo ai nostri Clienti, non senza osservare come il prezzo del vostro Sciloppo sia assai minore di quello che vediamo segnato sopra le bottiglie provenienti dai Laboratorj delle grandi Città. Desideriamo che questa dichiarazione abbia per effetto di recare un utilità nello smercio di questo vostro prodotto, e per ciò un conseguente incoraggiamento acciò sia vieppiù impegnata la vostra capacità e filantropia occupandovi eziandio di altri preparati ad onore della nostra Città e Provincia, che potranno in tal guisa approfittare del vostro operato in confronto di quello dei lontani Laboratorj, da dove a nostro disdoro provengono oggi produzioni che non lieve costo col concorso di eccezionali speculazioni.

Gradite con ciò i sensi della nostra stima e considerazione.

Cav. D.r **Perusini** Direttore dell'Ospitale Civile. — Cav. D.r **Mucelli** Medico primario dell' Ospitale Civile. — D.r **Bellina** Chirurgo primario del Civico Ospitale. — D.r **C. Antonini**. 26

STUFFE D.r CARRET

Il sottoscritto si è convenuto col D.r **Carret di Chambéry** di poter anche nell' anno venturo lavorare le stuffe per l' allevamento dei Bachi secondo il sistema previlegiato dell' inventore, che in quest' anno fecero sì bella prova.

Onde evitare l' inconveniente in cui è incorso quest' anno di non aver cioè potuto soddisfare a tutte le dimande per ristrettezza di tempo e per mancanza di materiale addatto; ed anche per poter lavorare con la esattezza voluta dall' autore, il sottoscritto invita quei signori che desiderassero provvedersene a volersi compiacere di fargli tenere le loro ordinazioni non più tardi del venturo mese di luglio.

In conseguenza del forte aumento del ferro, il prezzo delle stuffe viene fissato a **Lire 28.50.**

Udine, 17 giugno 1872. **ANTONIO FASSER.** 20

AVVISO INTERESSANTE

IN PESCHERIA VECCHIA N. 1057

dirimpetto la farmacia Comelli

trovasi un gran

DEPOSITO DI STIVALI FATTI

DA UOMO, DONNA E FANCIULLI

delle migliori fabbriche di Vienna, Gratz e Pest

A PREZZI FISSI

cioè: da uomo da it. L. **12** a **20**
» » stivaloni da » **32** a **55**
» donna da » **9** a **18**
» fanciulli » **2** a **9**

Della sottoscritta firma trovansi depositi a **Venezia** in Merceria S. Salvatore N. 4830
» S. Giuliano » 740

Le distinte qualità dei migliori pelami d' Ungheria non chè la modicità dei prezzi assicurano al sottoscritto un grande concorso.

Si assumono pure commissioni per ogni qualità di stivali.

5 **GIACOMO KIRSCHEN**

PILLOLE HOLLOWAY

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività alle intestina, alpunto che le emicranie, il mal di capo o le nausee scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, possono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e farè così scomparire ogni causa d'irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l'eccellenza di queste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Rè volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: "Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole." Questo buon Rè ha spedito un magnifico portazigari d'oro con incrostazioni al Professore Holloway.

UNGUENTO HOLLOWAY

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d'asma, e difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest'Unguento, e l'effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all' ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra.

No. 2.

Udine, 1872. Tipografia Jacob e Colmegna.